



Sulmona, li 22.02.2023

INVIO TRAMITE P.E.C.

SPETT.LE COMUNE DI POPOLI (PE)
segreteria.popoli@viapec.net

SPETT.LE REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: CONVOCAZIONE C.C.R.-V.I.A. IN VIDEOCONFERENZA – 23 FEBBRAIO 2023. Cooperativa di Comunità *La Chiave dei Tre Abruzzi*. Progetto sociale di un impianto eolico con potenza nominale di 6000 kw da realizzare in Località *Monte Castiglione* nel Comune di Popoli (PE). Verifica di Assoggettabilità a VIA. Codice pratica: 23/0064859. Prot.n.0064859 del 16.02.2023.

RILASCIO DEL PARERE RELATIVO ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE EX ART.5, C. 7 DEL D.P.R. 357/97 E SS.MM.II.

In esito all'istanza del Comune di Popoli prot.n.1910 del 03.02.2023, acquisita al prot.n.1803 il 06.02.2023, inerente il parere sulla valutazione di incidenza ambientale sul progetto specificato in oggetto e con riferimento alla nota della Regione Abruzzo-Servizio Valutazioni Ambientali, prot.n. 0064859 del 16.02.2023, acquisita al prot.n.2460 il 17.02.2023, inerente la convocazione del CCR-VIA in oggetto, si comunica che questo Ente:

- vista la legge 6 dicembre 1991, n.394, Legge quadro sulle aree protette e successive modifiche e integrazioni;
- visto il D.P.R. 5 giugno 1995, istitutivo dell'Ente Parco Nazionale della Majella;
- visto il Piano del Parco, approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione 30.12.2008 n.122/2, pubblicato in data 17.07.2009 nel supplemento ordinario n.119 alla Gazzetta Ufficiale n.164 -serie generale- (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n.37 ordinario del 29.07.2009), ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge 06.12.1991 n.394;
- visto il Regolamento in materia di procedimenti amministrativi ed accesso agli atti approvato con Delibera Commissariale n.7 dell'1.07.2010;
- vista la Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 28 del 22.11.2018 con la quale viene nominato Direttore F.F. il Dott. Luciano Di Martino e le successive proroghe dell'incarico di cui alle Delibere di Consiglio Direttivo n. 7 del 21.02.2019 e n. 32 del 25 luglio 2019;
- visto il D.P.R. 8 settembre 1997, n.357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- viste le "Misure generali di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo" e le "Misure di conservazione sito-specifiche, per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo, per i SIC: IT714020 Majella, IT7110204 Maiella sud-ovest, IT7140043 Monti Pizi-Monte Secine, IT7130031 Fonte di

Sede Legale

Palazzo Di Sciascio
Via Occidentale, 6
66016 Guardiagrele (CH)
Fax 0864.2570.200
P.IVA 01815660699

Sede Operativa

Badia Morronese
Via Badia, 28
67039 Sulmona (AQ)
Tel. 0864.2570.1
Fax 0864.2570.200
info@parcomajella.it
pec:
pnm@pec.parcomajella.it

Sede Scientifica

Via del Vivaio, sn
65023 Caramanico Terme (PE)
Tel. 0864.2570.331

Papa” approvate rispettivamente con D.G.R. n.279 del 25 maggio 2017 e D.G.R. n.477 del 05 luglio 2018;

- visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale e ss.mm.ii., in particolare per le sezioni che normano le modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e il coordinamento delle procedure di V.A.S., V.I.A., Verifica di assoggettabilità a V.I.A., Valutazione di incidenza Ambientale e Autorizzazione integrata ambientale;
- esaminata la documentazione inerente l'intervento in oggetto, richiamata nell'istanza formulata dal Responsabile del Servizio tecnico del Comune di Popoli, Geom. Gianluca BORSETTI, pubblicata nell'apposito Sportello Ambiente della Regione Abruzzo (<http://ambiente.regione.abruzzo.it>);
- verificato che l'intervento in oggetto è limitrofo alla Zona di protezione speciale IT7140129 “Parco Nazionale della Maiella” ai sensi della Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici, zone per le quali sono previste misure speciali di conservazione al fine di garantire la sopravvivenza e la riproduzione degli uccelli nella loro area di distribuzione;
- considerato che la localizzazione dell'impianto, seppur esterna alle aree protette della rete Natura 2000 e alle IBA, è comunque situata a breve distanza da due parchi nazionali, un parco regionale, una riserva regionale e altre aree istituite con le direttive comunitarie Habitat e Uccelli, al cui interno nidificano numerose specie di uccelli particolarmente protette da normative nazionali e comunitarie;
- accertato che l'impianto è posizionato lungo una importante direttrice migratoria che segue il corso del fiume Pescara e un'area valliva trasversale alla linea appenninica, utilizzata da numerose specie di uccelli migratori per gli spostamenti tra i quartieri di nidificazione in nord Europa e di svernamento in Africa (e viceversa);
- ritenuto che l'impianto eolico, data la presenza di un'importante area umida come quella della Riserva Naturale Regionale delle Sorgenti del Fiume Pescara, popolata da colonie di ardeidi e diverse specie di rapaci, possa costituire un potenziale rischio di collisione con l'avifauna;
- accertata, a distanza di pochi chilometri dal sito dell'impianto eolico, la localizzazione di siti riproduttivi di Aquila reale, Falco pellegrino, Corvo imperiale e Biancone, tutte specie che per le loro caratteristiche ecologiche, dimensioni dei territori e capacità di spostamento utilizzano abitualmente l'area prospiciente all'impianto durante le loro attività di ricerca del cibo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE LIMITATAMENTE ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE (V.INC.A.), esperita nell'ambito della procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi degli artt. 10 e 19 del D.Lgs.n.152/06, alla realizzazione del progetto in oggetto, CON LE SEGUENTI OSSERVAZIONI:

1. al fine di mitigare l'incidenza sulla fauna che frequenta la zona è necessario che i lavori vengano sospesi nel periodo compreso tra il 1 marzo e il 30 giugno;
2. il previsto adeguamento e prolungamento della pista di accesso al cantiere, e il prolungamento della stessa, necessario nel tratto finale per circa 800 m per arrivare al sito di installazione dell'impianto, dovrà essere effettuato mediante movimenti terra strettamente necessari a permettere il transito dei mezzi di cantiere, evitando la dispersione di materiale a valle del tracciato;
3. le seguenti voci riportate nel computo metrico “*bonifica montana-sistemazioni fluviali*”, “*sbancamenti per regolarizzazione del fondo*”, “*misto stabilizzato per piazzole*”, anche

e soprattutto per le somme economiche a loro disposizione, destano preoccupazione per possibili e irreversibili danneggiamenti ambientali, pertanto occorrerebbe meglio relazionare sulla necessità oggettiva di tali interventi e per quanto possibile ridurli, destinando parte delle somme per i ripristini ambientali da eseguire immediatamente dopo l'installazione dell'impianto eolico;

4. questo Ente ritiene necessaria l'adozione dei cosiddetti "*avian radar systems*", già messi in funzione in grandi impianti eolici negli Stati Uniti e in Europa. Si tratta di radar in grado di individuare la presenza di uccelli, ma anche chiropteri, in volo con direttrice verso l'impianto eolico e arrestare il movimento delle pale turbine il tempo necessario per evitare collisioni. Questi sistemi radar vengono inoltre utilizzati come strumento di misurazione affidabile e a lungo termine, raccogliendo dati scientifici sui movimenti degli uccelli nell'area e sull'attività migratoria. Rilevano e registrano automaticamente centinaia di uccelli contemporaneamente, comprese le loro dimensioni, velocità, direzione e traiettoria di volo;
5. relativamente alla Relazione botanica faunistica si rappresenta che i dati rilevati dalla Piattaforma Ornitho e i rilievi effettuati direttamente sul campo, a parere di questo Ente, non sono sufficienti a descrivere adeguatamente la componente ornitologica presente nell'area e la frequenza e tipologia di utilizzo che le diverse specie ornitiche fanno dell'area. Anche per quello che concerne le specie floristiche si rappresenta come ad esempio la ricchezza di specie di orchidee sia stata fortemente sottovalutata, essendo Colle Castiglione inserito in un contesto territoriale tra i più ricchi di specie dell'intera regione Abruzzo con diverse decine di specie presenti con certezza nell'area. Pertanto, richiamata la cogenza delle disposizioni dell'art.28 del D.Lgs.152/2006, si raccomanda di effettuare dei monitoraggi, anche utilizzando i sistemi sopra citati e una raccolta di dati più esaustiva e organica come tempi e modalità di raccolta che sia di conseguenza in grado di descrivere adeguatamente la ricchezza di specie del sito e valutare quindi in maniera più oggettiva gli eventuali impatti dell'opera in oggetto.

Questo Ente auspica che le suddette osservazioni vengano fatte proprie dall'Autorità competente e prescritte nell'ambito del provvedimento autorizzatorio e che, qualora venga deciso che il progetto debba essere assoggettato al procedimento di VIA, dette osservazioni vengano considerate nello studio di impatto ambientale, in aggiunta ai contenuti propri previsti nell'allegato VII, della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 nel testo in vigore.

I tecnici istruttori
Gabriele SANTUCCI

Dott. Antonio ANTONUCCI

Dott. Marco CARAFA

Il Responsabile del Servizio
Dott. Luciano DI MARTINO

IL DIRETTORE F.F.
Dott. Luciano DI MARTINO

21 febbraio 2023
Y:\Pos.
3.2\Popoli\Impianto
eolico\Prot.n.20230
206-1803
E_Comune\Istanza
Valutazione di
incidenza\Parere
V.Inc.A. 2023.docx